REGIONE PIEMONTE
COMUNE DI MACUGNAGA

Provincia del Verbano Cusio Ossola

EVENTO ALLUVIONALE ANNO 2000
SISTEMAZIONE IDROGEOLOGICA
TORRENTE ANZA ED AFFLUENTI

PROGETTO DEFINITIVO/ESECUTIVO

13. SCHEMA DI CONTRATTO

Il Progettista

L'Amministrazione

Data:

Premessa

Lo schema di contratto è redatto conformemente ai disposti dell'art. 45 del Regolamento di attuazione della Legge n. 109/94, approvato con D.P.R. 554/99.

Lo schema di contratto contiene le clausole dirette a regolare il rapporto tra la Stazione appaltante e l'Impresa appaltatrice.

Allo schema di contratto è allegato il capitolato speciale d'appalto, redatto in forma di elaborato autonomo.

- I N D I C E -

SCHEMA DI CONTRATTO

- Art. 1 - NORME REGOLATRICI DELL'APPALTO
- Art. 2 - ORDINE DI PREVALENZA DELLE NORME CONTRATTUALI
- Art. 3 - DOCUMENTI DEL CONTRATTO
- Art. 4 - GARANZIE E COPERTURE ASSICURATIVE
- Art. 5 - DISCIPLINA DEL SUBAPPALTO
- Art. 6 - CONSEGNA DEI LAVORI
- Art. 7 - PROGRAMMA DI ESECUZIONE DEI LAVORI
- Art. 8 - TEMPO PER L'ULTIMAZIONE DEI LAVORI - PENALE PER RITARDO
- Art. 9 - SOSPENSIONI E RIPRESA DEI LAVORI
- Art. 10 - DANNI DI FORZA MAGGIORE
- Art. 11 - CONTABILIZZAZIONE DEI LAVORI
- Art. 12 - PAGAMENTI IN ACCONTO - CONTO FINALE
- Art. 13 - COLLAUDO E PAGAMENTO DEL SALDO
- Art. 14 - INTERESSI PER RITARDATO PAGAMENTO
- Art. 15 - CONTRATTO
- Art. 16 - RESPONSABILITA' DELL' APPALTATORE
- Art. 17 - ONERI E OBBLIGHI DELL' APPALTATORE
- Art. 18 - DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE
- Art. 19 - SICUREZZA DEI LAVORI
- Art. 20 - REVISIONE DEI PREZZI

SCHEMA DI CONTRATTO

Art. 1 - NORME REGOLATRICI DELL'APPALTO

Per l'esecuzione dei lavori in oggetto si fa espresso riferimento a tutte le disposizioni legislative e regolamentari che disciplinano l'esecuzione dei lavori pubblici e, in particolare:

- legge 20.03.1865, n. 2248, allegato F, per quanto concerne gli articoli non abrogati dall'art. 256 del D.Leg.vo 12 aprile 2006, n. 163, nel prosieguo chiamato "Codice dei contratti";
- D.Leg.vo 12 aprile 2006, n. 163 – Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE;
- regolamento approvato con D.P.R. 21.12.1999, n. 554, per quanto concerne gli articoli non abrogati dall'art. 256 del D.Leg.vo 12 aprile 2006, n. 163, nel prosieguo chiamato "D.P.R. n. 554/99";
- regolamento del sistema unico di qualificazione ex art. 8 della legge 109/94, approvato con D.P.R. 25 gennaio 2000, n. 34, nel prosieguo chiamato "D.P.R. n. 34/00";
- capitolato generale d'appalto dei lavori pubblici, approvato con D.M. 19.04.2000, n. 145, nel prosieguo chiamato "D.M. n. 145/00";
- D. Leg.vo 9 aprile 2008, n. 81 - Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.

Le funzioni di "Responsabile del procedimento" verranno svolte dal Geom. Michele Umericelli.

Art. 2 - ORDINE DI PREVALENZA DELLE NORME CONTRATTUALI

In caso di discordanza tra le norme sopra indicate, quelle contenute nel contratto e quelle contenute negli altri documenti ed elaborati progettuali dallo stesso richiamati, va osservato il seguente ordine di prevalenza:

- 1) norme legislative e regolamentari cogenti di carattere generale;
- 2) contratto di appalto;
- 3) capitolato speciale di appalto;
- 4) elaborati del progetto esecutivo posto a base d'appalto, con ordine di prevalenza degli elaborati alla scala maggiore;
- 5) descrizione contenuta nei prezzi contrattuali, ove non diversamente riportata nei punti precedenti.

Art. 3 - DOCUMENTI DEL CONTRATTO

Fanno parte integrante del contratto:

- 1) Il capitolato speciale d'appalto;
- 2) Il capitolato generale d'appalto dei Lavori Pubblici di cui al D.M. LL.PP. 19 aprile 2000, n. 145, all'osservanza delle cui norme, in quanto non siano in opposizione al capitolato speciale, l'Appaltatore è vincolato, e che non si allega per brevità;
- 3) Il piano di sicurezza e coordinamento e il piano operativo di sicurezza;
- 4) I disegni delle opere;
- 5) L'elenco dei prezzi unitari;
- 6) Il cronoprogramma.

Art. 4 - GARANZIE E COPERTURE ASSICURATIVE

La cauzione di garanzia definitiva è da costituire mediante fidejussione bancaria o polizza fidejussoria assicurativa; la cauzione dovrà essere incondizionata e prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia ad avvalersi della decadenza di cui all'art. 1957 del codice civile nonché l'operatività, entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta della Stazione appaltante. Dal documento, inoltre, dovranno evincersi i poteri di firma dell'assicuratore. La cauzione definitiva (ai sensi art. 113 del D. Leg.vo n. 163 del 12 Aprile 2006 e art. 101 D.P.R. 554/1999 e s.m.i.) è pari al 10% dell'importo complessivo di aggiudicazione (importo al netto del ribasso d'asta + importo per oneri di sicurezza, IVA esclusa). In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10% la garanzia dovrà essere aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10%; ove il ribasso sia superiore al 20%, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20%. Ai fini della redazione di detta fidejussione l'utilizzo dello schema 1.1 del D.M. 12.03.2004 n. 123 non soddisfa tutti i requisiti di cui all'art. 75 comma IV del D. Leg.vo n. 163/2006 e s.m.i., pertanto la presenza nella detta fidejussione della seguente condizione particolare incondizionata, debitamente sottoscritta, sarà sufficiente a rendere idonea la stessa ai fini dell'ammissibilità: "in deroga alle condizioni generali e/o particolari la presente fidejussione deve intendersi prestata alle condizioni di cui all'art. 75 del D. Leg.vo n. 163/2006 e s.m.i."

Per quanto riguarda le garanzie di esecuzione e le coperture assicurative, saranno comunque applicate le disposizioni di cui agli artt. 75, 113 e 129 del D. Leg.vo n. 163/2006, dell'art. 37, comma 1 del D.M. n. 145/2000 e dell'art. 101 del D.P.R. n. 554/99.

L'appaltatore è obbligato a stipulare una polizza assicurativa di responsabilità civile verso terzi e per danni di esecuzione (CAR), ai sensi art. 129 del D. Leg.vo n. 163 del 12.04.2006 e art. 103 del D.P.R. 21.12.1999 n. 554/99 e s.m.i.

Tale polizza deve essere conforme allo schema tipo 2.3 "Copertura assicurativa per danni di esecuzione, responsabilità civile terzi e garanzia manutenzione", approvato con D.M. 12.03.2004, n. 123 e deve prevedere i seguenti massimali:

Sezione A: Partita 1: importo di contratto al lordo dell'IVA

Partita 2: €700.000,00

Partita 3: 40 % dell'importo della Partita 1 Sezione A

Sezione B: Partita 2: €1.000.000,00.

Come disposto dall'art. 7, comma 2 del D.M. 145/00, a garanzia dell'osservanza delle norme e prescrizioni in materia di contratti collettivi, tutela, sicurezza, salute, assicurazione e assistenza ai lavoratori, sull'importo netto progressivo dei lavori è operata una ritenuta dello 0,50%,

Ferma restando la facoltà di fare carico a detta ritenuta per eventuali inadempienze, secondo quanto precisato al comma 3 dell'art. 7 sopra richiamato, al relativo svincolo si provvede dopo l'approvazione del collaudo provvisorio, previa comunicazione di eventuali inadempienze, che gli enti competenti devono effettuare entro trenta giorni dal ricevimento della richiesta del Responsabile del procedimento, come previsto dal comma 4 dell'art. 7 medesimo.

Art. 5 - DISCIPLINA DEL SUBAPPALTO

L'eventuale affidamento in subappalto di parte dei lavori è subordinato al rispetto delle disposizioni di cui all'art. 118 del D.Leg.vo n. 163/2006, tenendo conto che la quota parte subappaltabile non può essere comunque superiore al 30%.

L'affidamento in subappalto o in cottimo è sottoposto alle seguenti condizioni:

- 1 - che i concorrenti all'atto dell'offerta o l'Appaltatore, nel caso di varianti in corso di esecuzione, all'atto dell'affidamento, abbiano indicato i lavori o le parti di opere ovvero i servizi e le forniture o parti di servizi e forniture che intendono subappaltare o concedere in cottimo;
- 2 - che l' Appaltatore provveda al deposito del contratto di subappalto presso la Stazione appaltante almeno venti giorni prima della data di effettivo inizio dell'esecuzione delle relative prestazioni;
- 3 - che al momento del deposito del contratto di subappalto presso la Stazione appaltante l' Appaltatore trasmetta altresì la certificazione attestante il possesso da parte del subappaltatore dei requisiti di qualificazione prescritti dal capitolato in

relazione alla prestazione subappaltata e la dichiarazione del subappaltatore attestante il possesso dei requisiti generali di cui all'articolo 38 del D. Leg.vo n. 163/2006;

- 4 - che non sussista, nei confronti dell'affidatario del subappalto e del cottimo, alcuno dei divieti previsti dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575, e successive modificazioni.

La mancata indicazione in sede di gara delle opere che intende subappaltare comporterà per l' Appaltatore l'impossibilità di ottenere autorizzazioni al subappalto. Non saranno autorizzati i subappalti richiesti dall' Appaltatore in favore di imprese che abbiano partecipato come concorrenti alla stessa gara. In caso di ricorso al subappalto, sarà fatto obbligo per l' Appaltatore di trasmettere entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato ai subappaltatori, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

L' Appaltatore deve praticare, per le prestazioni affidate in subappalto, gli stessi prezzi unitari risultanti dall'aggiudicazione, con ribasso non superiore al venti per cento.

Per i lavori, nei cartelli esposti all'esterno del cantiere, devono essere indicati anche i nominativi di tutte le imprese subappaltatrici, nonché i dati dei requisiti di qualificazione richiesti.

Per quanto non esplicitamente previsto nel presente articolo si applicano le disposizioni dell'art. 118 del D. Leg.vo n. 163/2006.

Art. 6 - CONSEGNA DEI LAVORI

La consegna dei lavori deve avvenire non oltre quarantacinque giorni dalla stipula del contratto.

Dopo l'approvazione del contratto o, qualora vi siano ragioni di urgenza, subito dopo l'aggiudicazione definitiva, il Responsabile del procedimento autorizza il direttore dei lavori alla consegna dei lavori.

La consegna dei lavori deve risultare da verbale redatto in contraddittorio con l'Appaltatore. Dalla data del verbale di consegna decorre il termine utile per l'ultimazione dei lavori.

Qualora durante la consegna vengano riscontrate differenze fra le condizioni locali ed il progetto esecutivo non si procede alla consegna e il direttore dei lavori ne riferisce immediatamente al Responsabile del procedimento, indicando le cause e l'importanza delle differenze riscontrate rispetto agli accertamenti effettuati in sede di redazione del progetto esecutivo e delle successive verifiche e proponendo i provvedimenti da adottare.

La consegna dei lavori può essere fatta in più volte con successivi verbali di consegna parziale. La data di consegna a tutti gli effetti di legge è quella dell'ultimo verbale di consegna parziale. In caso di consegna parziale l'Appaltatore è tenuto a presentare un programma d'esecuzione dei lavori che preveda la realizzazione prioritaria delle lavorazioni sulle aree e sugli immobili disponibili. Realizzate le opere previste dal programma, qualora permangano le cause di indisponibilità si provvede alla sospensione dei lavori.

Prima della consegna dei lavori l'impresa aggiudicatrice dovrà inoltre provvedere, relativamente al quantitativo di materiale litoide da asportare, al versamento del deposito cauzionale, pari a € 658,06 (€/mc 0,13 x mc 5.062), sul c/c postale n° 10364107 intestato a Tesoreria della Regione Piemonte – P.za Castello, 165 – 10122 Torino (causale: cap. 3000) ed al versamento dell'importo relativo al canone (art. 2 CSA), offerto in sede di gara, sul c/c postale n° 22207120 sempre intestato a Tesoreria della Regione Piemonte (causale: canone per estrazione materiale litoide).

Per quanto non previsto si applicano le disposizioni degli artt. 129 e 130 del Regolamento di cui al D.P.R. 21 dicembre 1999, n. 554.

Art. 7 - PROGRAMMA DI ESECUZIONE DEI LAVORI

L'Appaltatore è tenuto a presentare al Direttore dei lavori prima dell'inizio dei lavori, per il controllo della sua attendibilità e per la relativa approvazione, un programma esecutivo dal quale siano deducibili modalità e tempi secondo i quali intenda eseguire i lavori nel rispetto dei termini di corresponsione degli acconti precisati al successivo articolo 12 e di ultimazione dei lavori di cui al successivo articolo 8, onde consentire al Direttore dei lavori medesimo la verifica in corso d'opera del loro regolare svolgimento e del rispetto delle scadenze contrattuali.

Qualora l'Appaltatore non provveda a presentare il programma esecutivo, il Direttore dei lavori, al fine della verifica del rispetto dei termini contrattuali, farà riferimento ad un andamento lineare dei lavori, assegnando comunque, con un apposito ordine di servizio, un termine all'Appaltatore per la relativa presentazione ed informando, nel contempo, il Responsabile del procedimento per i provvedimenti di competenza.

L'Appaltatore deve altresì tenere conto, nella redazione del programma:

- delle particolari condizioni dell'accesso al cantiere;
- della riduzione o sospensione delle attività di cantiere per festività o godimento di ferie degli addetti ai lavori;
- delle eventuali difficoltà di esecuzione di alcuni lavori in relazione alla specificità dell'intervento e al periodo stagionale in cui vanno a ricadere.

Nel caso di sospensione dei lavori, parziale o totale, per cause non attribuibili a responsabilità dell'Appaltatore, il programma dei lavori viene aggiornato in relazione all'eventuale incremento della scadenza contrattuale.

Eventuali aggiornamenti del programma, legati a motivate esigenze organizzative dell'Appaltatore e che non comportino modifica della scadenze contrattuali, possono essere approvate dal Direttore dei lavori, subordinatamente alla verifica della loro effettiva necessità ed attendibilità per il pieno rispetto delle scadenze contrattuali.

Art. 8 - TEMPO PER L'ULTIMAZIONE DEI LAVORI - PENALE PER RITARDO

Il tempo utile per dare ultimati i lavori sarà di giorni 240 naturali successivi e continui decorrenti dalla data del verbale di consegna.

La pena pecuniaria di cui all'articolo 22 del capitolato generale rimane stabilita nella misura dell'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale per ogni giorno di ritardo.

Per le eventuali sospensioni dei lavori si applicheranno le disposizioni contenute nell'articolo 24 del capitolato generale; per le proroghe si applicheranno quelle contenute nel successivo articolo 26 del capitolato generale.

Ogni sospensione o proroga dei lavori deve essere approvata per iscritto dal Responsabile del procedimento sulla base di apposita documentazione giustificativa predisposta dalla Direzione Lavori.

Art. 9 - SOSPENSIONI E RIPRESA DEI LAVORI

E' ammessa la sospensione dei lavori, ordinata dal direttore dei lavori, ai sensi dell'art. 133, comma 1 del Regolamento nei casi di avverse condizioni climatiche, di forza maggiore o di altre circostanze speciali che impediscano l'esecuzione dei lavori a regola d'arte.

Ogni sospensione o proroga dei lavori deve essere approvata per iscritto dal Responsabile del Procedimento sulla base di apposita documentazione giustificativa predisposta dalla Direzione Lavori.

Per la sospensione e ripresa dei lavori si applicano le disposizioni dell'art. 133 del Regolamento e degli artt. 24 e 25 del capitolato generale.

Art. 10 - DANNI DI FORZA MAGGIORE

I danni di forza maggiore saranno accertati con la procedura stabilita dall'art. 20 del capitolato generale e dall'art. 139 del Regolamento di cui al D.P.R. 21 dicembre 1999, n.554, avvertendo che la denuncia del danno dovrà essere fatta sempre per iscritto.

Art. 11 - CONTABILIZZAZIONE DEI LAVORI

Tutti i lavori di cui al presente contratto sono da compensare a corpo.

Per la determinazione del corrispettivo, maturato in occasione degli stati di avanzamento, verrà fatto riferimento alle categorie disaggregate rilevabili dal prospetto riportato all'art. 2 del capitolato speciale d'appalto.

Per quanto concerne gli oneri relativi alla sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta ai sensi dell'art. 131 del D.Leg.vo n. 163/2006, sarà applicato, al relativo importo, la percentuale complessiva dei lavori contabilizzati ad ogni singolo stato d'avanzamento rispetto al corrispettivo di aggiudicazione, al netto degli oneri per la sicurezza.

Art. 12 - PAGAMENTI IN ACCONTO - CONTO FINALE

Non è dovuta alcuna anticipazione.

L'Appaltatore avrà diritto a pagamenti in acconto ogni qual volta l'ammontare dei lavori eseguiti avrà raggiunto la quota del 20% dell'importo di contratto.

Qualora i lavori rimangano sospesi per un periodo superiore a 90 giorni, per cause non dipendenti dall'Appaltatore, si provvede alla redazione dello stato di avanzamento e all'emissione del certificato di pagamento, prescindendo dall'importo minimo di cui sopra.

I materiali approvvigionati in cantiere, se accettati dalla Direzione Lavori, verranno compresi negli stati di avanzamento per i pagamenti suddetti.

Compilato il verbale di ultimazione dei lavori, sarà rilasciato il certificato di pagamento dell'ultima rata del corrispettivo, qualunque sia l'ammontare.

Il conto finale dei lavori, ai sensi dell'articolo 172 del Regolamento D.P.R. 21.12.1999, n.554, sarà redatto entro tre mesi dalla data della loro ultimazione, accertata con apposito verbale.

I termini per l'emissione dei certificati di acconto e per il pagamento sono quelli fissati dal 1° comma dell'art. 29 del capitolato generale.

Qualora, per effetto di varianti in diminuzione intervenute nel corso dell'esecuzione dei lavori, non si raggiunga l'importo contrattuale stabilito, l'Amministrazione appaltante provvede comunque al pagamento dell'ultima rata di acconto.

Qualsiasi altro credito eventualmente spettante all' Appaltatore per l'esecuzione dei lavori è pagato, quale rata di saldo, entro 90 giorni dall'emissione del certificato di collaudo.

Il pagamento dell'ultima rata di acconto e del saldo non costituiscono presunzione di accettazione dell'opera, ai sensi dell'articolo 1666, secondo comma, del codice civile.

Art. 13 - COLLAUDO E PAGAMENTO DEL SALDO

Le operazioni di collaudo dovranno essere concluse entro sei mesi dalla data di ultimazione dei lavori, ivi compresa l'emissione del relativo certificato e la trasmissione dei documenti all'Amministrazione appaltante, salvo quanto disposto dall'articolo 37 del capitolato generale di cui al D.M. 19 aprile 2000, n. 145.

Nel caso specifico, trattandosi di lavori il cui importo è inferiore a 1.000.000 euro, ai sensi dell'art. 141 del D. Leg.vo n. 163/2006 è in facoltà della Stazione appaltante di sostituire il certificato di collaudo con quello di regolare esecuzione, che deve essere emesso non oltre tre mesi dalla data di ultimazione dei lavori.

Il collaudo può avere luogo anche nel caso in cui l'Appaltatore abbia assunto l'obbligazione di ottenere determinati risultati ad esecuzione dei lavori ultimati (opere di recupero ambientale).

In tali casi il collaudatore, nel rilasciare il certificato, vi iscrive le clausole alle quali l'Appaltatore rimane vincolato fino all'accertamento dei risultati medesimi, da comprovarsi con apposito certificato del Responsabile del procedimento, e propone le somme da trattarsi o le garanzie da prestare nelle more dell'accertamento.

La rata di saldo è corrisposta entro 90 giorni dall'emissione del certificato di collaudo provvisorio o di regolare esecuzione ai sensi dell'art. 205 D.P.R. n. 554/99.

Art. 14 - INTERESSI PER RITARDATO PAGAMENTO

Gli interessi per il ritardo dell'emissione dei certificati di acconto e dei pagamenti sono calcolati in base all'art. 30 del capitolato generale.

Art. 15 - CONTRATTO

Il contratto è sottoposto alla condizione sospensiva dell'esito positivo dell'eventuale approvazione e degli altri controlli previsti dalle norme proprie della Stazione appaltante; la Stazione appaltante si riserva la facoltà, ove sussistano giustificati motivi, di non stipulare il contratto, ovvero di non aggiudicare l'appalto, ovvero di riavviare la procedura, previa informazione ai sensi dell'art. 79 del codice dei contratti. La stipulazione del contratto è comunque subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia.

Le spese di stipulazione comprese quelle di bollo, di registro e di scritturazione del presente atto e delle copie occorrenti sono a carico dell'Appaltatore.

L' I.V.A., a carica dell'Amministrazione, sarà corrisposta nella misura dovuta ai sensi di legge.

L'Amministrazione ha facoltà di risolvere il contratto mediante semplice lettera raccomandata con messa in mora di 15 giorni, senza necessità di ulteriori adempimenti, nei seguenti casi:

- a) frode nell'esecuzione dei lavori;
- b) inadempimento alle disposizioni del direttore dei lavori riguardo ai tempi di esecuzione;
- c) manifesta incapacità o inidoneità, anche solo legale, nell'esecuzione dei lavori;
- d) inadempienza accertata alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie del personale;
- e) sospensione dei lavori da parte dell'Appaltatore senza giustificato motivo;
- f) rallentamento dei lavori, senza giustificato motivo, in misura tale da pregiudicare la realizzazione dei lavori nei termini previsti dal contratto;
- g) subappalto abusivo, associazione in partecipazione, cessione anche parziale del contratto;
- h) non rispondenza dei beni forniti alle specifiche di contratto e allo scopo dell'opera;
- i) proposta motivata del coordinatore per la sicurezza nella fase esecutiva ai sensi del D. Leg.vo n. 81/2008.

L'Appaltatore è sempre tenuto al risarcimento dei danni.

Art. 16 - RESPONSABILITA' DELL' APPALTATORE

Sarà obbligo dell'Appaltatore di adottare nell'esecuzione dei lavori tutti i provvedimenti e le cautele necessarie per garantire la vita degli operai, delle persone addette ai lavori stessi e dei terzi, nonché per evitare danni a beni pubblici e privati.

Resta convenuto che, qualora per mancanza, insufficienza o inadeguatezza di segnalazione nei lavori, dovessero verificarsi danni alle persone o alle cose l'Appaltatore terrà sollevata ed indenne l'Amministrazione ed il personale ad essa dipendente da qualsiasi pretesa e molestia, anche pregiudiziarica, che potesse pervenirle da terzi e provvederà a suo carico al completo risarcimento dei danni che si fossero verificati.

Art. 17 - ONERI E OBBLIGHI DELL' APPALTATORE

Oltre agli oneri di cui all'art. 5 del capitolato generale e gli altri specificati nel capitolato speciale, sono a carico dell'Appaltatore gli oneri seguenti:

- 1) La fornitura degli operai e tecnici occorrenti per rilievi, tracciamenti e misurazioni relative alle operazioni di consegna, verifica e contabilità dei lavori;
- 2) La fornitura degli strumenti metrici e topografici occorrenti per dette operazioni e che saranno indicati dalla Direzione Lavori;

- 3) Le spese per la fornitura di fotografie delle opere in corso e nei vari periodi dell'appalto nel numero e dimensioni indicati dalla Direzione Lavori;
- 4) L'osservanza delle norme derivanti dalle vigenti leggi in materia di assicurazioni sociali, contratti collettivi, nonché il pagamento dei contributi messi a carico dei datori di lavoro e l'osservanza delle norme per la prevenzione degli infortuni sul lavoro.

La documentazione di avvenuta denuncia agli enti previdenziali, inclusa la cassa edile, assicurativi ed enti antinfortunistici, deve essere presentata prima dell'inizio dei lavori e comunque entro 30 giorni dalla data del verbale di consegna.

Nell'esecuzione dei lavori che formano oggetto del presente appalto, l'Appaltatore si obbliga ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel Contratto Collettivo Nazionale di lavoro per gli operai dipendenti delle aziende industriali edili e affini e negli accordi locali integrativi dello stesso, in vigore per il tempo e nella località in cui si svolgono i lavori anzidetti.

L'Appaltatore è responsabile in rapporto alla Stazione appaltante dell'osservanza delle norme anzidette da parte degli eventuali sub-appaltatori nei confronti dei rispettivi loro dipendenti, anche nel caso in cui il Contratto Collettivo non disciplini il sub-appalto.

In caso di inottemperanza agli obblighi del presente articolo, accertata dalla Stazione appaltante o ad essa segnalata dall'Ispettorato del lavoro, la Stazione appaltante comunicherà all'Appaltatore l'inadempienza accertata e procederà a una detrazione del 20% sui pagamenti in acconto, se i lavori sono in corso di esecuzione, ovvero alla sospensione del pagamento in saldo, se i lavori sono ultimati, destinando le somme così accantonate a garanzia dell'adempimento degli obblighi di cui sopra.

Il pagamento all'Appaltatore delle somme accantonate non sarà effettuato fino a quando dall'Ispettorato del lavoro non sia stato accertato che gli obblighi predetti siano stati integralmente adempiuti.

Sulle somme detratte non saranno per qualsiasi titolo corrisposti interessi.

Per quanto riguarda le disposizioni per la prevenzione della delinquenza di tipo mafioso o di altre gravi forme di manifestazione di pericolosità sociali, si fa comunque riferimento alle disposizioni dell'art. 247 del D.Leg.vo n. 163/2006 che conferma le vigenti disposizioni in materia.

L'Impresa è tenuta ad espletare a sua cura e spese tutte le pratiche relative alle opere in conglomerato cementizio armato, normale e precompresso, ed a struttura metallica di cui alle legge 5.11.1971 n. 1086.

La tabella informativa di cui alla Circ. Min. N. 189 del 24 Gennaio 1953 deve essere compilata conformemente alle istruzioni della Circ. Min. 1 Giugno 1990, n. 1729/UL.

Gli oneri di cui sopra si intendono compensati nei prezzi unitari applicati alle diverse categorie di opere che concorrono alla formulazione della stima dei lavori.

L'impresa aggiudicatrice dovrà inoltre provvedere, relativamente al quantitativo di materiale litoide da asportare, al versamento del deposito cauzionale, pari a € 658,06 (€/mc 0,13 x mc 5.062), sul c/c postale n° 10364107 intestato a Tesoreria della Regione Piemonte – P.za Castello, 165 – 10122 Torino (causale: cap. 3000) ed al versamento dell'importo relativo al canone (art. 2 CSA), offerto in sede di gara, sul c/c postale n° 22207120 sempre intestato a Tesoreria della Regione Piemonte (causale: canone per estrazione materiale litoide). Tali versamenti devono essere eseguiti prima della sottoscrizione del contratto d'appalto e/o comunque prima della consegna dei lavori. La sottoscrizione del contratto e/o la consegna dei lavori è subordinata alla presentazione delle relative ricevute di versamento a pena della revoca dell'aggiudicazione ed incameramento della cauzione definitiva.

Art. 18 - DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

La definizione di eventuali controversie tra l'Appaltatore e la Stazione appaltante dovrà avvenire secondo le procedure indicate dagli artt. 239, 240 e 241 del D. Leg.vo n. 163/2006. Per le controversie il Foro competente è quello di Verbania.

Art. 19 - SICUREZZA DEI LAVORI

Ai sensi dell'art. 131 del D.Leg.vo n. 163/2006 eventuali proposte integrative del piano di sicurezza e di coordinamento e il piano operativo di sicurezza per quanto attiene alle proprie scelte autonome e relative responsabilità nell'organizzazione del cantiere e nell'esecuzione dei lavori, devono essere consegnati all'Amministrazione e messi a disposizione delle autorità competenti preposte alle verifiche ispettive di controllo dei cantieri prima della consegna dei lavori e comunque non oltre 30 giorni dall'aggiudicazione degli stessi.

L'Appaltatore dovrà inoltre comunicare, prima dell'inizio dei lavori, il nominativo del proprio Direttore di cantiere, responsabile del rispetto dei piani, e dovrà altresì disporre di tecnici esperti ed idonei per tutta la durata dei lavori, in modo che gli stessi possano essere condotti con perizia e celerità secondo le indicazioni della Direzione dei Lavori.

In ogni caso sul luogo dei lavori dovrà essere ottemperato a quanto disposto dal D.Leg.vo 9 aprile 2008, n. 81.

Art. 20 - REVISIONE DEI PREZZI

Non è ammessa la revisione dei prezzi e non trova applicazione l'articolo 1664, 1° comma, del codice civile, e, comunque, si applicano le disposizioni di cui all'art. 133 del D.Leg.vo n. 163/2006.